

Paolo Abbritti	Giorgio De Michelis	Raffaele Paciello
Federica Albano	Carmelina De Meo	Filippo Pappalardo
Marco Airoidi	Bruno Dente	Laura Pedio
Maria Cristina Amoroso	Roberto De Vita	Domenico Pellegrini
Rosanna Amato	Angelo Danilo De Santis	Luigi Petrucci
Emilio Bartezzaghi	Sebastiano Di Guardo	Alessandro Pirani
Ernesto Belisario	Ileana Fedele	Giorgio Giuseppe Poli
Pierpaolo Beluzzi	Raffaella Finocchiaro	Aldo Resta
Marco Bisogni	Antonio Gattuso	Gianfranco Ricci
Giulio Borsari	Stefania Infantino	Giovanni Rocchi
Federico Butera	Giorgio Jachia	Simone Rossi
Raffaella Cagliano	Paolo Lessio	Amedeo Santosuosso
Chiara Caselgrandi	Pasquale Liccardo	Sergio Sottani
Ilaria Casu	Giampiero Lupo	Caterina Stranieri
Claudio Castelli	Ilio Mannucci Pacini	Cuno Tarfusser
Enrico Consolandi	Raffaele Mea	Domenico Truppa
Giorgio Costantino	Andrea Nelson Mauro	Giancarlo Vecchi
Riccardo Crosara	Claudia Morelli	Marco Velicogna
Gianfranco D'Aietti	Rosalba Natali	Luca Verzelloni
Domenico Dalfino	Barbara Paoletti	Federica Viapiana
Chiara De Franco	Sergio Paparo	Giovanni Xilo

Il documento è ispirato e derivato dalle idee scaturite nel contesto di un dialogo aperto cui hanno partecipato professionalità del mondo della giustizia, della accademia e della società civile rappresentative di tutto il territorio nazionale, anche ulteriori rispetto ai firmatari. Il metodo di lavoro adottato è stato, una volta condivisi i temi da affrontare, di dividersi in sei gruppi di lavoro che per mesi hanno tenuto riunioni da remoto con un coordinatore ed un facilitatore. Ogni gruppo è giunto ad elaborare un documento che delineava lo scenario da affrontare. I diversi documenti sono stati unificati e resi omogenei in una prima stesura e poi rielaborati fino ad arrivare all'attuale sintesi. Utilizzando le potenzialità date dai collegamenti da remoto sono state così tenute cinque riunioni plenarie e decine di incontri alla fine dei quali l'attuale elaborato è stato condiviso.